

## SUPSI

# Progettare nella dimensione Ambiente. Architettura di itinerari didattici sull'ascolto degli ambienti

## Modulo breve

### Presentazione

Il corso intende accompagnare i docenti alla realizzazione di itinerari didattici che hanno al centro lo sviluppo di competenze di lettura di paesaggi sonori. A partire dalla genesi degli stimoli di senso, i partecipanti saranno guidati all'architettura del format e alla progettazione di un percorso sullo studio dell'ambiente che abbia al centro la dimensione dei suoni e dei silenzi per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio.

### Obiettivi

Il corso intende creare una comunità di pratica che vede coinvolti i formatori e ricercatori del DFA e dell'Università di Caxias do Sul e i docenti in servizio nelle scuole. L'obiettivo del corso è quindi proporre:

- percorsi di lettura del paesaggio anche con forme sperimentali;
- una riflessione sul competenze, conoscenze, bisogni e interessi del bambino nelle pratiche educative e didattiche;
- un supporto nella progettazione di itinerari didattici legati allo studio dell'ambiente che hanno al centro la dimensione del paesaggio sonoro;
- un supporto nella identificazione di situazione problema sfidanti
- un supporto nella realizzazione elaborazione ed utilizzazione strumenti di valutazione per monitorare l'evoluzione degli apprendimenti e il grado di acquisizione delle competenze degli allievi;
- una pluralità di linguaggi espressivi e comunicativi nell'interazione con gli allievi.

### Frequenza

### Destinatari

Docenti del primo e del secondo ciclo della scuola dell'obbligo e docenti di scuola speciale.

### Requisiti

Non sono necessarie conoscenze pregresse.

### Competenze

- Educare al senso del luogo attraverso il suono;
- essere motivato ed autonomo nell'avviare percorsi di lettura del paesaggio anche con forme sperimentali;
- identificare competenze, conoscenze, bisogni e interessi del bambino e considerarli nella costruzione di situazioni educative e didattiche;
- trasferire le competenze apprese nella progettazione di itinerari didattici;
- realizzare, elaborare ed utilizzare strumenti di valutazione per monitorare l'evoluzione degli apprendimenti e il grado di acquisizione delle competenze degli allievi;
- utilizzare una pluralità di linguaggi espressivi e comunicativi nell'interazione con gli allievi.

### Certificato

Attestato di frequenza con ECTS.

La certificazione consiste nella realizzazione di un percorso di apprendimento secondo l'applicazione della metodologia del lavoro e delle chiavi interpretative sperimentate.

### Crediti di studio ECTS

3 ECTS

## Contenuti

Il corso intende offrire la possibilità di inserirsi all'interno di una comunità di pratiche che ha al centro lo studio dell'ambiente attraverso la dimensione sonora. In particolare i partecipanti saranno guidati nelle seguenti tappe:

Analisi di contesto

- individuazione delle caratteristiche del gruppo;
- individuazione dei bisogni del gruppo;
- individuazione dei bambini che necessitano di un'attenzione particolare;

Scelta degli stimoli di senso

- la giustificazione degli stimoli di senso (stimolo visivo, stimolo uditivo, stimolo tattile);

- possibili connessioni tra gli stimoli.

Lancio degli stimoli di senso

- le domande guida: chi ci manda questi oggetti, cosa ci chiedono (problema), che risorse ha il nostro gruppo per rispondere al loro bisogno;

- creazione dell'angolo della metafora;

- registrazione degli interventi e delle azioni dei bambini;

- osservazione registrazione da parte del docente degli elementi significativi mersi dal gruppo.

Traguardi per il bambino: in base ai bisogni del gruppo e del ciclo (vedi PDS)

Luoghi di valutazione (auto-valutazione, co-valutazione ed eterovalutazione)

Costruzione della trama narrativa

- elementi scaturiti dal lancio degli stimoli di senso;
- ripresa delle caratteristiche e dei bisogni del gruppo;
- ripresa delle caratteristiche dei bambini da monitorare;
- definizione del luogo, dei personaggi, del contesto in cui si sviluppa la situazione problema.

L'arrivo della situazione problema> il lancio del progetto.

- Come arriva nella classe sezione?

- Comprensione della situazione;

- rappresentazione della situazione da parte dei bambini.

Il progetto

- organizzazione degli spazi, dei tempi e delle attività per rispondere alla SP;

- le uscite;

- l'attivazione degli angoli;

- l'attivazione dell'indagine (dove posso trovare l'informazione, come posso farlo, che ci può aiutare).

Aspetti organizzativi

- organizzazione degli spazi (pianificazione del lavoro da svolgere);

- ricerca di materiale (foto, video, oggetti,...);

- organizzazione sociale (distribuzione dei compiti);

- organizzazione dei tempi (sequenzialità e scadenze).

Attivazione degli angoli in sezione

- docente che definisce il suo grado d'intervento;

- esplicitazione delle aspettative con i bambini (definizione del senso degli angoli);

- creazione delle regole degli angoli con il gruppo;

- suddivisione dei ruoli.

Le messe in comune

- la scelta dei manufatti da parte del docente in base al progetto e ai bisogni;

- presentazione di quanto svolto negli angoli da parte dei bambini;

- la fissazione delle conquiste e degli apprendimenti.

Le uscite

- definizione dei bisogni, delle curiosità e delle necessità legate alla SP;

- sopralluogo della docente;

- organizzazione delle uscite (suddivisione dei compiti e dei ruoli).

Coinvolgimento di esperti da invitare in classe/sezione

- preparazione dell'indagine (domande, modi di raccogliere le informazioni);

- riordino del materiale.

La condivisione di senso- riflessione

Selezione dei prodotti

- organizzazione del materiale e delle scoperte;

- chiusura della situazione tramite la descrizione e il rinforzo di quanto è stato svolto dal gruppo (ripresa delle domande iniziali).

Monitoraggio delle competenze e dei traguardi.

- griglia di osservazione della discussione;

- registrazione della partecipazione attiva e delle iniziative;

- raccolta dello sviluppo del lessico durante il percorso;

- griglia di analisi dei manufatti dei bambini;

- indagine dei processi e delle strategie apprendimento prevalenti;

- evoluzione dei profili dei bambini da monitorare.

## Programma

Il corso si configura come un progetto di ricerca-formazione rivolto a delineare innovazione didattica e metodologica. Basato sul lavoro di un'équipe mista di geografici, storici, scienziati, filosofi, artisti sonori, psicologi, pedagogisti ed esperti nelle tecnologie educative e orientato a promuovere:

- a) la prospettiva scientifica d'indagine di un quadro epistemologico dello studio dell'ambiente attraverso la dimensione sonora;

- b) una cultura dell'ascolto in funzione della didattica dell'ambiente;

- c) la collaborazione internazionale tra le istituzioni coinvolte consolidando le relazioni in atto;

- d) un circolo virtuoso tra ricerca accademica, esperienze di innovazione nei contesti della formazione continua per contribuire, di conseguenza, allo sviluppo sociale delle comunità coinvolte.

## Durata

16 ore-lezione, 20 ore di attività online.

## Carico di lavoro studente / Durata lavoro autonomo

Di trasferibilità di quanto si vede insieme alla propria realtà scolastica.

## Metodologia didattica

Nel corso è privilegiata la chiave della pedagogia attiva in modo da far maturare competenze ed esperienze trasferibili nella didattica a scuola. Il percorso che si attua è un'opportunità per consolidare il rapporto tra ricerca e ricerca formazione e per condividere l'idea che, attivare percorsi di ricerca formazione, possa innescare la collaborazione con gli insegnanti, promuovere lo sviluppo professionale con una ricaduta diretta sulla realtà scolastica e formativa, ma anche tra i ricercatori e formatori del DFA. Adottare l'approccio della Ricerca Formazione diventa anche una scelta metodologica del fare ricerca nelle scuole e con gli insegnanti volutamente orientata alla formazione/trasformazione dell'agire educativo e didattico e che promuove la riflessività dell'insegnante.

## Responsabile/i

Lorena Rocca, responsabile area ricerca, Professore in didattica della geografia SUPSI e in geografia umana presso l'Università di Padova.

## Relatore/i

Lorena Rocca, responsabile area ricerca, Professore in didattica della geografia SUPSI e Università di Padova.

Veronica Simona, docente senior Dipartimento formazione e apprendimento SUPSI.

Giancarlo Gola, docente-ricercatore Dipartimento formazione e apprendimento SUPSI.

Marina Pettignano, ricercatrice Dipartimento formazione e apprendimento SUPSI.

Carlotta Sillano, ricercatrice post doc Dipartimento formazione e apprendimento SUPSI.

Martino Mocchi, ricercatore e docente in "Landscape Aesthetics" presso il Politecnico di Milano.

Egon Werlen, ricercatore senior, responsabile per AmAs della Fernfachhochschule Schweiz.

Eliana Rela, professore in storia, responsabile delle azioni di progetto AmAs all'Università Caxias do Sul.

## Date

Da definire.

## Orari

Gli incontri in presenza si svolgeranno il mercoledì pomeriggio dalle 13.30 alle 17.30.

## Luogo

SUPSI, Dipartimento formazione e apprendimento, Locarno oppure sedi da definire.

## Costo

Gratuito per docenti cantonali e comunali.

## Osservazioni

La formazione è valida per il Certificate of Advanced Studies in Ambienti in Ascolto (AmAs) . I paesaggi sonori attraverso lo studio dell'ambiente.

Questo progetto è sostenuto finanziariamente da Movetia. Movetia promuove lo scambio, la mobilità e la cooperazione nella formazione, nella formazione continua e nell'animazione giovanile  in Svizzera, in Europa e nel mondo. [www.movetia.ch](http://www.movetia.ch).

## Contatti

SUPSI, Dipartimento formazione e apprendimento  
Piazza San Francesco 19, CH-6600 Locarno  
T +41 (0)58 666 68 14  
[dfa.fc@supsi.ch](mailto:dfa.fc@supsi.ch)  
[www.supsi.ch/dfa](http://www.supsi.ch/dfa)

## Informazioni

<http://paesaggisonori.www2.dfa.supsi.ch>

## Link per le iscrizioni

<https://fc-catalogo.app.supsi.ch/Course/Details/29875>

---

## Condizioni generali

### Iscrizioni e ammissione

Per partecipare a un corso l'iscrizione è obbligatoria e vincolante per il partecipante. L'ammissione ai corsi di lunga durata è tuttavia subordinata alla verifica dei requisiti richiesti dal percorso formativo. Per garantire un buon livello qualitativo, SUPSI può fissare un numero minimo e massimo di partecipanti.

### Quota d'iscrizione

Se il corso è a pagamento, la quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI):

- Dalla Svizzera, prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione  
- Dall'estero, dopo la conferma d'iscrizione, con bonifico bancario intestato a SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6501 Bellinzona  
IBAN CH05 0076 4190 8678 C000C  
Swift Code BIC: BSCTCH 22  
Clearing 764  
Causale: Titolo del corso

### Obbligo di pagamento della quota di iscrizione

Il pagamento della quota di iscrizione è da effettuarsi entro 30 giorni dalla data della fattura. La conferma di iscrizione e la fattura sono trasmesse al partecipante dopo il termine di iscrizione al corso. In casi particolari è possibile richiedere una rateazione della quota d'iscrizione; la richiesta scritta va inoltrata alla segreteria competente entro il termine di iscrizione. Verso la SUPSI il debitore del pagamento della quota è il partecipante, che attraverso l'iscrizione al corso, riconosce espressamente il proprio debito ai sensi della LEF, nonché l'obbligo di pagamento e si impegna al versamento dell'importo dovuto. Se la formazione è finanziata dal datore di lavoro o da un terzo, il partecipante rimane comunque debitore verso la SUPSI fino ad effettivo pagamento della quota da parte del datore di lavoro o del terzo indicato. Al riguardo il partecipante si impegna e si obbliga verso la SUPSI ad assumere il pagamento della quota di iscrizione, nel caso in cui il datore di lavoro o il terzo indicato, non dovesse corrispondere l'importo dovuto. Le disposizioni relative all'obbligo di pagamento non si applicano se i

corsi non prevedono il versamento di una tassa.

### Annullamenti e rinunce

Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse insufficiente o per altri motivi, SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso, gli iscritti saranno avvisati tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno integralmente rimborsati. Qualora sia il partecipante a rinunciare, quest'ultimo è tenuto al versamento del 50% della quota di iscrizione se notifica l'annullamento:

- nei 7 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione breve (0-9 ECTS)  
- nei 21 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione lunga (10-60 ECTS)  
Casi particolari possono essere analizzati e decisi con la direzione di dipartimento. In caso di rinunce notificate successivamente ai termini di cui sopra, il partecipante non avrà diritto al rimborso e l'intera quota di iscrizione diverrà immediatamente esigibile. Sono fatte salve eventuali deroghe previste nei regolamenti di ogni singolo corso, alle quali si fa espressamente richiamo. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa

comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso. In caso di rinuncia al corso per malattia o infortunio del partecipante, la fattura inerente la quota di iscrizione potrà essere annullata, a condizione che sia presentato un certificato medico.

### Modifiche

SUPSI si riserva il diritto di modificare il programma, la quota di iscrizione e il luogo dei corsi a seconda delle necessità organizzative.

### Copertura assicurativa infortuni

I partecipanti non sono assicurati da SUPSI.

### Privacy

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto della legislazione svizzera (Legge federale sulla protezione dei dati e relativa Ordinanza).

### Foro competente

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure il foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.